



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Affari Generali e del Personale, Arte e Spettacolo, Cultura e Scuola, Sport e Turismo, Politiche Giovanili, Solidarietà Sociale, Assistenza e Beneficenza Pubblica, Igiene e Sanità, Pari Opportunità

Verbale N°48 del 09/08/2017

L'anno **duemiladiciassette** (2017), il giorno 9 del mese di Agosto alle ore **15,30**, presso gli Uffici della Direzione 2 "Affari Generali- Risorse Umane, Area 3 – Risorse Umane", siti in via Amendola, regolarmente convocata, si riunisce, in seduta pubblica, la Prima Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) *Audizione Dr. Raimondo;*
- 2) *Partecipazione Popolare;*
- 3) *Varie ed eventuali.*

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Calamia Maria Piera	SI		15,30	17,40		
Vice Presidente	Norfo Vincenza Rita	SI		15,30	17,40		
Componente	Camarda Caterina		SI	=	=		
Componente	Cracchiolo Filippo	SI		15,30	17,40		
Componente	Melodia Giovanna	SI		15,30	17,40		
Componente	Viola Francesco		SI	=	=		

Il Presidente constatata e fatta constatare la regolarità della seduta per la presenza della metà più uno dei componenti, giusto art.17 del vigente Regolamento, alla presenza del segretario, Sig.ra Pizzitola Angelina, alle ore 15,30 dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori.

Il Presidente dà il benvenuto, a nome di tutti, al Dottore Raimondo, regolarmente convocato e presente alla seduta, e lo invita, riferendosi all'incendio scoppiato nel capannone di stoccaggio rifiuti della Ditta D'Angelo del 30 luglio u.s., ad informare la Commissione sulle analisi effettuate dall'ARPA e, inoltre, in qualità di tecnico, a riferire quali rischi la cittadinanza corre.

Il Dr. Raimondo puntualizza che le analisi effettuate dall'ARPA non sono state da Lui richieste, Lui è stato interpellato e invitato al C.O.C. per dire che le analisi erano buone, ma non aveva deciso Lui cosa esaminare e dove fare i prelievi: "per cercare devi sapere cosa cercare", a questo proposito sarebbe opportuno leggere il Verbale stilato dal Centro Operativo Comunale; tale verbale abbraccia l'arco temporale che va dal momento dell'evento e fino a tre giorni successivi a tale evento; un dato sembra certo, riferisce il Dr. Raimondo, "non si ha certezza di cosa è bruciato", si sa quello che ufficialmente il proprietario, Signor D'Angelo, ha dichiarato, ma in base alla qualità di fumo che si è elevato e all'esperienza dei Vigili del Fuoco, affiora qualche dubbio che possa esserci dell'altro; il nocciolo della questione è avere certezza di cosa sia andato in fumo; in ogni caso, continua il Dottore, chi di dovere deve attivarsi per mettere in atto una tempestiva ed adeguata bonifica per evitare che "l'inquinamento giunga alle falde acquifere": trattandosi di inquinamento chimico e non batteriologico si deve agire in maniera adeguata e tempestiva.

Il Dr. Raimondo riferisce che all'inizio dell'incendio il Comandante dei Vigili del Fuoco per prudenza aveva avanzato l'ipotesi di procedere ad una evacuazione delle zone interessate dal fumo. In questa circostanza l'Assessore Russo è stato solerte a fornire la mappa dei territori interessati, palestre, farmacie ecc. Tale ipotesi poneva tutti davanti ad un dilemma: "fare uscire la gente dalla propria casa sottoponendola ad un rischio sicuro di tossicità con il contatto con il fumo, oppure lasciarle a casa, ad un riparo, quantomeno, sicuro"; si è optato per la seconda ipotesi anche per tutto quello che una evacuazione comporta e poi perché il Vice Prefetto, intervenuto al C.O.C., assieme al Dott. Sebastiano Corso, ha ritenuto esagerato ed inopportuno procedere ad una evacuazione, rimproverando l'intero gruppo operativo per confusione. Il compito del Prefetto, afferma il Dr. Raimondo, è sempre quello di sdrammatizzare e tranquillizzare le masse.

Il Dr. Raimondo tiene a precisare che il Comandante dei Vigili del Fuoco meriterebbe un encomio ufficiale per come ha gestito l'evento, per la sensibilità e la competenza dimostrata e, quindi, invita la Commissione a farsi portavoce verso il Sindaco affinché venga posto in essere questo riconoscimento; continua dicendo che anche l'Ass.re Russo ha egregiamente gestito l'emergenza.

Ritornando alle Analisi, riferisce che le competenze ambientali sono passate all'ARPA, la quale deve ancora crescere in capacità e mezzi adeguati. È fondamentale, continua a dire, accertarsi dei punti di campionamento, se si vuole fare delle valutazioni esatte e dare delle risposte adeguate, occorre intraprendere un lungo percorso, quello che è fondamentale sapere è se c'è diossina per le ricadute sulla salute di tutti: sia delle persone, degli animali e soprattutto delle piante e delle falde acquifere.

L'unico dato confortante è il fatto che a questo evento disastroso non è seguito ricovero di persone in Ospedale o ricorso al Pronto Soccorso per malore.

Il Componente Cracchiolo interviene per chiedere se ci sono esiti di analisi di terreni, e quali punti sono stati analizzati.

Il Dr. Raimondo risponde che ancora i dati sono incompleti, le colonnine sono state messe in C/da Noce, Via Madonna del Riposo, rifugio dei cani; la procedura esatta prevede un campionamento per territorio interessato a 50 metri per volta e distanziandosi dalle zone direttamente interessate fino ad un raggio di azione di sicurezza e poi passare alle acque superficiali e profonde. Tale procedura ha un suo costo, ma rassicurerebbe tutti: la paura ha causato un calo delle vendite, ha procurato un danno all'immagine, e il territorio, non essendoci certezze, risulta gravemente umiliato. Fintantoché non si dimostra che i terreni sono indenni e i parametri non rientrano nella norma, si dovrebbe escludere la produzione.

Continua dicendo che il tempo buono è stato di aiuto nel contenere i danni, il pericolo viene dalla ingestione e deposito e non tanto dalla inalazione. Il problema sarà ancora più pressante con l'avvento delle prime piogge che causeranno l'infiltrazione di quanto per adesso è in superficie.

Comunque, prosegue il Dr. Raimondo, è necessario confortare i produttori con le analisi da effettuare in maniera capillare, perché quello che preoccupa è ciò che si infila nel terreno compromettendo il pascolo e il raccolto, risorse importanti per il nostro territorio.

I Componenti formulano delle domande, esternano delle perplessità e soprattutto chiedono certezze e rassicurazioni per dare risposte ai cittadini preoccupati e spaventati.

Il Componente Cracchiolo chiede se è opportuno avviare alla Regione la procedura per "danno ambientale".

Il Dr. Raimondo è dell'avviso che il danno c'è e che bisogna adoperarsi per contenerlo; non si capacita dei tempi lunghi per dare esito delle analisi per la chimica: tempi giustificati se si trattassero di esami di natura batteriologica.

Viene chiesto se il singolo cittadino può richiedere delle analisi a conforto. Il Dr. Raimondo risponde che a parte l'eccessivo costo da affrontare non tutti i laboratori possono effettuare questo tipo di indagine, i Laboratori devono essere accreditati, e in tal proposito vi è un Ente Nazionale ed Internazionale che verifica l'attendibilità: occorre dare strumenti di documentata tutela per dire che non ci sono problemi, ci vogliono delle circostanze documentali quindi un laboratorio accreditato con la mappatura del territorio e sistemi di campionamento.

Serve investire nella ricerca della verità, perché non si sa cosa è bruciato, di certo plastica, copertoni e questi rilasciano diossina, dannosa per l'uomo e l'animale.

Avendo la Commissione concluso con le domande e con i chiarimenti il Presidente ringrazia il Dr. Raimondo per essere intervenuto ed aver contribuito a chiarire alcuni punti, lo stesso saluta e si allontana dalla Commissione alle ore 17,15.

I Componenti convengono di richiedere copia del Verbale del C.O.C. dei tre giorni di lavori seguito dall'evento del 30 luglio u.s.

Poi passano alla lettura del **Verbale n.39 del 30/06/2017**e alla successiva votazione:

Votano favorevoli: Calamia e Melodia

Astenuti: Norfo e Cracchiolo

Il Presidente, riguardo al 2° punto all'O.d.g. propone ai componenti di riprenderlo in una successiva seduta da concordare dopo la pausa ferie.

Alle ore 17,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante

Istruttore Amministrativo

F.to Pizzitola Angelina

Il Presidente

Consigliere Comunale

F.to D.ssa Maria Piera Calamia